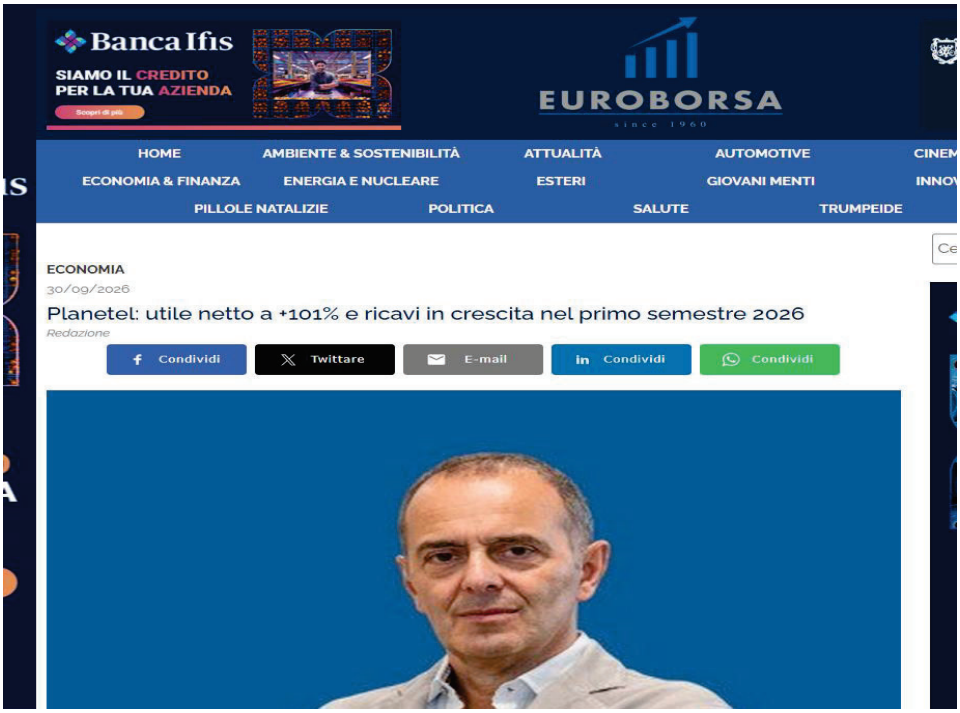
EUROBORSA
30 SETTEMBRE 2026

https://euroborsa.it/planetel-primo-semestre-2026.aspx



ECONOMIA
30/09/2026

Planetel: utile netto a +101% e ricavi in crescita nel primo semestre 2026

Il primo semestre del 2026 si chiude all'insegna di una forte crescita e di un deciso consolidamento della redditività per **Planetel**, realtà di spicco nel settore delle telecomunicazioni quotata su Euronext Growth Milan, che ha approvato una relazione semestrale caratterizzata da un utile netto volato a **0,6 milioni di euro**, segnando un formidabile **+101%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Planetel: utile netto a +101% e ricavi in crescita nel primo semestre 2026

I dati finanziari confermano la solidità del percorso di sviluppo intrapreso dal Gruppo, con un Valore della Produzione salito a 21,7 milioni di euro (+5%) e ricavi della gestione caratteristica attestatisi a 20,4 milioni. A trainare il business è soprattutto l'elevata fidelizzazione della clientela: i ricavi ricorrenti pesano per il 90%

del totale, con un tasso di abbandono (churn rate) contenuto al 5,6%, mentre il segmento della connettività si conferma il core business generando il 52% del fatturato (10,7 milioni di euro), seguito da ASP & Cloud (23%) e infrastrutture (14%).

Anche le marginalità registrano incrementi a doppia cifra, **con un EBITDA salito a 4,9 milioni di euro** (+8%, pari a un margine del 23%) e un EBIT balzato del 53% a 1,3 milioni di euro, risultato che salirebbe a 1,7 milioni escludendo gli ammortamenti relativi all'avviamento.

A commento di queste performance, **Bruno Pianetti** (nella foto), **Presidente e Amministratore Delegato di Planetel**, ha dichiarato: *"Chiudiamo il semestre con risultati molto positivi, che premiano il lavoro svolto e la capacità del Gruppo di coniugare crescita e redditività. L'EBITDA vicino a 5 milioni di euro e l'utile netto più che raddoppiato confermano la solidità della gestione e ci danno fiducia nel percorso intrapreso. La generazione di cassa sostiene gli investimenti, mentre l'indebitamento netto rimane sostanzialmente stabile. Vogliamo tradurre questi risultati in servizi sempre più competitivi per i nostri clienti: il nuovo data center di Padova, l'estensione della rete e il rafforzamento nella cyber security sono le direttrici sulle quali stiamo concentrando le risorse. Continueremo a perseguire uno sviluppo attento alla redditività e alla creazione di valore per gli azionisti".*

Sul fronte patrimoniale, il Gruppo mantiene un Indebitamento Finanziario Netto cash negative sostanzialmente stabile a **17,9 milioni di euro** e un Patrimonio Netto di **21,1 milioni**, a fronte di investimenti strategici per 4,3 milioni di euro realizzati nel semestre, di cui 2,5 milioni destinati alla realizzazione del nuovo data center di Padova e 0,8 milioni allo sviluppo della rete proprietaria in fibra ottica (FTTH).

Proprio l'infrastruttura di rete ha raggiunto i 3.569 km di estensione, coprendo 320 comuni e servendo un bacino clienti cresciuto del 5% su base annua, fino a toccare quota 57.600 unità. Il semestre è stato inoltre animato da importanti operazioni societarie, tra cui la fusione di Connetical in Trivenet (rinominata Planetel Nordest) e l'aggiudicazione del ramo d'azienda di Ora-0 S.r.l. per 367.000 euro, un'operazione chiave per il rafforzamento delle competenze in ambito di cyber security e consulenza informatica.

L'impegno verso l'innovazione è stato ulteriormente **sigillato da una convenzione quadro con l'Università del Salento** per la ricerca su tecnologie digitali e sicurezza delle infrastrutture di rete. Infine, guardando ai mesi successivi alla chiusura del semestre, Planetel ha proseguito la sua espansione inorganica aggiudicandosi a settembre i rami d'azienda B2C di GO Internet S.p.A. per 280.000 euro, un'operazione che porterà in dote ulteriori 4.579 clienti e circa 1,15 milioni di ricavi aggiuntivi, confermando la volontà del management di affrontare le sfide del mercato perseguendo una traiettoria di crescita continua, sostenibile e tecnologicamente all'avanguardia.